

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401358

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401358

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tappezzeria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di appartenenza Musei Reali Torino

LDCU - Indirizzo Piazzetta Reale, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, pareti

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1966

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero D.C. 743

INVD - Data 1908

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 5686

INVD - Data 1880

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1837

DTSV - Validità post

DTSF - A 1848

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia contesto

ADT - Altre datazioni 1961

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Palagi Pelagio

AUTA - Dati anagrafici 1775/ 1860

AUTH - Sigla per citazione 00000063

**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento produttore/ designer

AUTM - Motivazione dell'attribuzione contesto

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Manifattura Solei
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1829-1899
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000046
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura milanese
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ attorcigliamento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	misure del modulo del tessuto: altezza 81.5 cm; larghezza 55.5 cm
<b>MISV - Varie</b>	larghezza del singolo telo 106 cm ca
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve abrasione del tessuto, depositi di polvere
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il tessuto riveste tutte le pareti della sala per l'intera altezza, al di sopra del lambriggio e fino all'imposta della volta. La tappezzeria è composta da una serie di teli, accostati nel senso dell'altezza, in damasco di seta. Disegno a grosso modulo, entro maglie romboidali costituite da corolle floreali e fogliette. Si alternano file con un'infiorescenza che riprende la stessa forma a losanga, costituita da foglie che ricordano i pampini e bacche, e file in cui entro una seconda cornice romboidale è posto un cesto dalla forma troncoconica contenente pomi e uva. Tralci di vite con pampini scendono ai lati, simmetricamente, lungo il profilo del cesto. In corrispondenza della cornice di innesto della volta corre una fascia di tessuto differente dal fondo unito rosaceo, con motivo a corolle floreali ricamato e frangia che ne profila il bordo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
	Gabinetto inserito tra gli spazi dell'Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, "pittore preposto alla decorazione dei

## NSC - Notizie storico-critiche

Reali Palazzi”. Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l’assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, qui erroneamente riferita a Macrino d’Alba, e ricordando l’esistenza di “memorie di famiglia del compianto Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de’ suoi ordini equestri”. Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell’Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d’arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l’appartamento di Maria Adelaide d’Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. A metà Ottocento il Rovere riportava quale primo elemento della Camera da Letto di re Carlo Alberto che era “tutta tappezzata di seta verde”. Negli inventari compilati tra gli ultimi decenni dell’Ottocento e il primo Novecento il parato di rivestimento risulta essere sempre il medesimo e uguale per tipo di tessuto, colore e decoro a quello attualmente presente, in suite con le mantovane. Benché manchino studi specifici, è da ipotizzarsi che il disegno si debba a Pelagio Palagi e che l’esecuzione sia stata affidata a una manifattura torinese, forse quella del noto Bernardo Solei, cui si dovette il rivestimento delle pareti delle vicine Sale del Trono, dell’Udienza e del Consiglio, oppure ad artigiani milanesi cui spesso Palagi si rivolse durante i decenni al servizio di Casa Savoia. Palagi venne richiesto di curare il disegno, la scelta dei materiali e dei professionisti anche per l’esecuzione di parti d’arredo fisse, dalla decorazione dei soffitti ai pavimenti, alle tappezziere, battenti di porte, ai camini, candelabri e “aste per drapperie”, al fine di creare ambienti caratterizzati da una forte unità decorativa in cui le arti “maggiori” e “minori” trovassero una perfetta sintesi espressiva. Non è da escludere, tuttavia, che parti del parato siano state rifatte in occasione dei lavori che interessarono il Palazzo per il centenario dell’Unità d’Italia nel 1961.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000737
<b>FTAT - Note</b>	veduta di una porzione della tappezzeria

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere, Clemente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 131-132

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pelagio Palagi artista e collezionista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 179-185

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 205

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000040
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 88

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gualano, Franco
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Barberi, Sandra
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	CITAZIONI INVENTARIALI: 743 (1908): n. inv. nuovo 743/ n. inv. vecchio 5686, Piano Primo, Camera da letto di S.M. il Re: "Un parato circondante le pareti della camera, di damasco seta verde, con disegno a canestri. M. 130 - circa - in mediocre stato L. 400"; 5686 (1880): n. inv. nuovo, Piano Primo, Camera da Letto di S.M./ Numero
---------------------------	---

Quattordici (14) della Pianta: “Una Tappezzeria di damasco verde, disegno a canestro, circondante tutta la camera della Misura di circa Metri 130 in mediocre stato L. 400”.